

ELEZIONI / 1

Principi non negoziabili

■ Nei giorni scorsi è stato organizzato dal centro culturale Mons. Bellomi un incontro con i candidati sindaco sui "principi non negoziabili", ovvero quelli della vita, della famiglia, della libertà di educazione e di religione. Non ci sono andati perché in contemporanea c'era un appuntamento organizzato dal Pd (ospite il sen. Follini) sul perché i cattolici scelgono il partito democratico. Ho seguito quest'ultimo perché volevo ascoltare l'altra anima del partito dopo aver seguito (e, questo sì, apprezzato) il precedente incontro del senatore Marino. Dopo aver ascoltato l'incontro con Follini continuo a pensare che lo slogan scelto per la mia campagna elettorale "laica d.o.c.", che è poi la mia visione della politica, si addice perfettamente al mio ritenere che non esistono in politica "principi non negoziabili" se non quelli dettati dalla Costituzione Italiana.

Clara Comelli

candidata Lista Civica Trieste Cambia

ELEZIONI / 2

Grazie al sindaco

■ Grazie sig. sindaco, due mandati sono volati via. Voglio ringraziarla per il suo modo di essere stato Sindaco. È stato uno di noi, in mezzo a noi. Molte cose ha fatto ed altre avrebbe potuto fare, ma la politica e la burocrazia molte volte glielo hanno impedito. Mi auguro che il suo successore segua la stessa strada. Non ci vuole molto, basta vivere in mezzo alla gente giorno dopo giorno, come ha fatto Lei per la prima volta (almeno così penso io). Quotidianamente ho avuto modo di assistere a gesti di simpatia e di incoraggiamento da parte dei cittadini, di tutti i ceti, che incontrava. Niente puzza sotto il naso, in questo mondo siamo tutti di passaggio ed abbiamo bisogno uno dell'altro. Grazie per come ha saputo riordinare la città

LA LETTERA DEL GIORNO

Via Venzone, raid di multe per gli abitanti delle case Ater

Mi vedo costretto con vivo rammarico a scrivere queste righe per segnalare l'episodio una multa comminata il giorno 18/04/2011 alla mia auto - ed a quelle di molti altri residenti - parcheggiata nella Via Venzone in Greta.

Dal punto di vista formale, nulla da dire. Infatti la multa è stata da me regolarmente pagata il giorno 27/04/2011.

Dal punto di vista etico, non capisco il senso dell'agire dei Vigili urbani. Piombare per tre-quattro giorni di seguito in una via tranquillissima di periferia, a multare decine di residenti, i quali non hanno un buco di posto dove parcheggiare regolarmente l'auto, e che si vedono costretti giocoforza a "violare" le regole.

E mi infastidisce per la palese ingiusticia,

dal momento che in quella settimana, essendo in ferie, mi sono aggirato Ogni giorno, mattina e pomeriggio, nel centro cittadino, e ho osservato con rabbia decine di automobili parcheggiate in sosta vietata, assolutamente impunte (nonostante il passaggio di vostri colleghi!), per esempio in Via San Spiridione sotto la chiesa serba, oppure in via Roma presso il bar "Roma 4", oppure nell'isola pedonale (!!!!!) sotto il museo Revoltella, oppure sui posti riservati agli scooter all'angolo di via Economo con Via Lazzaretto Vecchio.

Senza contare che dalle 18- 9 in poi, ora canonica di inizio del rito degli aperitivi, la maleducazione dilaga, le automobili vengono parcheggiate dappertutto, i ragazzini si scatenano in preda alla "movida" rompendo bottiglie, gettando di

tutto e di più a terra, pisciando sui muri e devastando la nostra bella città.

Allora, arrivo al punto... visto che ovviamente tutto non può essere controllato e prevenuto, e sottolineato che spetta in primis al cittadino avere un comportamento adeguato e civile, non sarebbe il caso di porre delle priorità all'agire e usare soprattutto il buon senso? È fondamentale mandare una pattuglia per tre-quattro giorni di seguito a multare i cittadini delle case Ater di via Venzone, dove le auto degli stessi non costituiscono alcun impedimento alla circolazione, oppure è più importante, come impone la logica, andare a regolare il traffico e ristabilire la legge nel centro cittadino, rendendo in tal modo la città più vivibile, più sana, più turistica?

Roberto Locchi

pea Trieste non si è "accesa" e non ha colto i vantaggi, prospettati da sempre, dalla caduta del soffocante confine. Sa come cogliere i vantaggi della unificazione Europea e della globalizzazione e le riforme e gli incentivi necessari per lo sviluppo e il benessere di una città così speciale. Adesso più che mai, Trieste ha bisogno di un sindaco e di un'amministrazione con visione europea e internazionale e capace di metter in atto un programma essenziale per lo sviluppo della città.

Dominick Salvatore

ELEZIONI / 6

Rischi in via del Pucino

■ Il voto degli abitanti di Grignano interessa ai candidati sindaci? Il nostro rione non è stato visitato da nessun candidato sindaco, pare proprio che il numero dei nostri voti sia ininfluente sull'esito delle prossime votazioni. Invece non è così: in particolare i residenti di via del Pucino sono più che raddoppiati grazie agli abbondanti permessi di costruzioni rilasciati dal Comune di Trieste negli ultimi anni a grosse imprese immobiliari! Come non bastasse attualmente ci sono ulteriori quattro cantieri edili in attività; uno di questi ha appena iniziato la costruzione di ben 21 appartamenti distribuiti sul costone soprastante la via del Pucino che saranno serviti da una strada di accesso molto ripida partendo con un fronte strada di appena 5 metri. Come mai gli uffici responsabili del rilascio del permesso di costruzione non hanno imposto un arretramento rispetto alla via di scorrimento almeno a tutela della viabilità?

Nello stesso lotto si dovranno scavare ingenti superfici per collocare i pozzi perdenti, i bomboloni per il gas per riscaldamento, sistemi per convogliare le acque meteoriche sempre sperando che si tenga presente il problema del rischio idrogeologico a cui è sottoposta tutta la zona (ricordate gli smottamenti nel 1995 nell'area vicina alle gallerie di Miramare? E della frana

GLI AUGURI DI OGGI



NIDIA E MARIO

Festeggiano 50 anni di nozze. Tanti auguri dalla figlia Cristina e dal genero Roberto



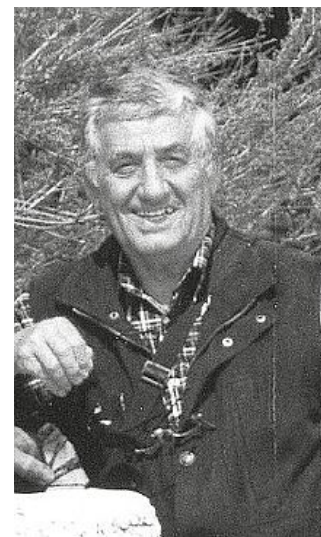
ARDUINO

Complimenti per questi splendidi primi 80... continua così! Auguri da tutti quelli che ti vogliono bene



TULLIO E RINA

50 anni di vita insieme! Auguri dai nipoti Fabio, Vera, Alex, figlie Rossana e Cristina, Paolo e Maurizio



PIERO

Auguri al "mitico" per il suo settantesimo compleanno da moglie, figlie, generi e nipoti